

Pianificazione Automatica e sistemi di Supporto delle Decisioni

Matteo Aprile Professore: Giampaolo Ghiani, Enamuele Manni

INDICE

I	Definiz	ioni	0
	I-A	Business Analytics	0
	I-B	Decisioni	0
	I-C	Business Intelligence (BI)	0
	I-D	Data visualization	0
	I-E	Decision Support Systems (DSS)	0
	I-F	Operations Research (OR)	0
	I-G	Agents	0
	I-H	Artificial Intelligence (AI)	0
	I-I	Machine Learning (ML)	0
	I-J	Deep Leaning	0
	I-K	Data Mining (DM)	0



Figura 1. Fasi della business analytics

Riferimenti bibliografici

I. Definizioni

Ci occuperemo di 2 tipi di scenari:

- usare algoritmi a supporto delle decisioni
- usare algoritmi che sostituiscono completamente l'uomo

A. Business Analytics

Disciplina che utilizza dati, statistiche, modelli matematici per aiutare a prendere delle decisioni in base a dei dati.

Possiamo racchiudere i suoi passaggi in:

- 1) descriptive analytics: capire cosa sia successo nel passato tramite i dati disponibili
- 2) predictive analytics: cercare di **fare delle previsioni** in base ai dati già disponibili
- 3) prescriptive analytics: **creare un piano di azione** per poter massimizzare il KPI (Key Performance Indicator)

B. Decisioni

Rappresenta la scelta di un elemento tra soluzioni dopo aver ponderato le opzioni.

Possiamo avere più casi d'uso:

- simplest case: abbiamo poche alternative quindi una semplice scelta
- multple criteria: abbiamo più metri di paragone delle performance, quindi si dovranno tenere in conto:
 - soluzioni migliori di altre (dette di Pareto)
 - vincoli dovuti dai clienti o da casi logistici da gestire (es: spedizioni)
 - ottimizzazioni matematiche
 - conflitti tra i vincoli

• incertezze e rischi:

- decisioni operative: di breve periodo reversibili e limitate a "n" persone del team
- decisioni strategiche: di lungo periodo non reversibili e coinvolgono denaro
- decisioni strutturate: hanno una procedura di risoluzione specifica
- decisioni non strutturate: richiedono creatività ed esperienza in un dato settore



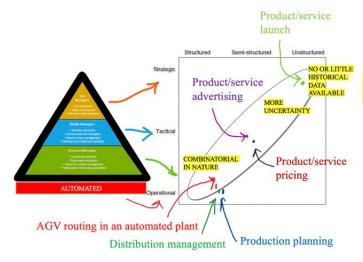


Figura 2. Diagonale decisionale

C. Business Intelligence (BI)

Usato per indicare un sistema dedicato alla raccolta di dati e alla loro elaborazione al fine di un reporting, infatti per "Inteligence" si intende investigazione. Venivano usati su dati atomici per avere delle conoscenze approfondite in un determinato business.

D. Data visualization

Consiste nel prendere dati e plottare un grafico, ma in realtà ora si ha una trattazione più metodologica, cioè se visualizzare in modo statico o meno i dati.

E. Decision Support Systems (DSS)

Si indicava un sistema computerizzato dotato di un sistema di "data managment" per creare un modello di ottimizzazione, fornendo un feedback tramite un'interfaccia. Ora indica una varietà di sistemi per visualizzare i dati in larga misura o meno.

F. Operations Research (OR)

Attivita organizzative per portare avanti un sistema logistico. Per "research" si indica la ricerca delle operation per conseguire dei risultati, avremo come sottocategorie:

- ottimizzazione matematica
- queueing theory: studio matematico delle linee in attesa il limite è che funzionano solo con sistemi semplici e con richieste di servizio in ordine stocastico
- simulazione: per usarle è necessario generare dei numeri randomici quindi inconveniente (bisogna fare un analisi statistica dei risultati dalle quali si farà una stima
- game theory: decisioni con più players

G. Agents

È un sistema che si muove in un environment (ambiente), ha dei sensori tramite i quali percepisce alcuni aspetti del mondo che lo circonda quindi si crea una rappresentazione del mondo circostante che può vedere. È capace di influenzare l'ambiente tramite degli attuatori come ruote o braccia (intendiamo anche agenti software).

Possiamo classificarli come:

- agenti autonomi: se è concepito in modo tale che tramite un'istruzione sintetica raggiunge un goal sviluppando le azioni per raggiungerlo In realtà può anche non essere una sequenza di azioni dato che potrebbero esserci degli imprevisti
- agenti intelligenti: se
- · impara dall'esperienza
- crea una rappresentazione dell'ambiente che lo circonda e ci ragiona sopra per un possibile risultato delle proprie azioni
- si adatta ad un ambiente mutevole

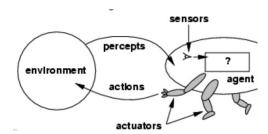


Figura 3. Schematizzazione di un agente e sue caratteristiche

H. Artificial Intelligence (AI)

Comprende tante sottodiscipline:

- automated reasoning: legato alla rappresentazione del mondo e come raggionare su di essa ma anche calcolandone le probabilità
- automated planning: usato in ambienti industriali
- automated learning
- natural language processing: sviluppare agenti software per fare sintesi di testi, scrivere automaticamente articoli, chat bot, ecc
- perception: visione artificiale
- manipuliation: avere un agente che può modificare l'agente circostante

I. Machine Learning (ML)

Consiste nell'apprendimento automatico e quindi lo sviluppo degli agenti che apprendo tramite la loro esperienza pregressa. Ci sarà allora una fase di training. Una delle possibili architetture che permette di farlo sono le Neural Networks prima avevano solo 2/3 neuroni, ora ne hanno vari strati il che fornisce delle prestazioni impressionanti

J. Deep Leaning

Si basa sull'apprendimento automatico con reti neurale tramite un gran numero di strati di neuroni.





K. Data Mining (DM)

Usare metodi di Machine Learning per estrarre manualmente dei pattern dai dati, cioè una regola o un trend. È quindi la parte nobile del knowledge discovery in db, dato che i dati sono in genere disponibili su db o da altre piattaforme.

La sequenza nella quale interviene è:

- 1) **prendere** i dati
- 2) trovare i vari target
- 3) preprocessare i dati
- 4) trasformare i dati tramite il data mining
- 5) trovare dei patterns (dopo il data mining)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[1] https://en.wikibooks.org/wiki/LaTeX/Hyperlinks